



# PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Macrostruttura n. 4

Struttura Gestionale n.9

*Servizio autorizzazioni acque reflue*

|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NUMERO<br><i>1149</i>     | OGGETTO: Adozione Autorizzazione Unica Ambientale - Impianto di distribuzione carburanti con annesso arco di lavaggio autovetture, in favore del sig. Matteo Navarra, legale rappresentante della ditta ENIMO OV s.p.a., con sede operativa nel Comune di Pizzo, via Nazionale, per scarico acque meteoriche ed equiparate a domestiche aventi come recettore la rete pubblica ai sensi dell'art.4 del DPR 13 marzo 2013 n.59 – Cod. univoco 609. |
| DATA<br><i>08-07-2024</i> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

L'anno 2024 il giorno... *Otto*... del mese... *Luglio*..... Il dott. Domenico Arena, nella qualità di Segretario Generale, adotta lo seguente determinazione:

## Il Segretario Generale

### Premesso che:

- il Sig Antonio Curcio, legale rappresentante dell'omonima ditta, ha inoltrato richiesta AUA, tramite SUAP di Pizzo, codice univoco n 609, contenente i seguenti titoli, per come da Mod.AUA\_Parte-Generale\_v01:

**autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (acque meteoriche di dilavamento piazzale e equiparate a domestiche in pubblica fognatura)**

**comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447;**

- per la medesima struttura lo stesso richiedente ha trasmesso contratto di comodato da Notaio Tommaso Porcelli tra Eni Sustainable Mobility spa (legale rapp. sig. Luca La Paglia) e Enimooov spa (Procuratore sig. Matteo Navarra) del 13.12.2023;
- con comunicazione del 15.05.2024, trasmessa su portale SUAP dal sig. Curcio Antonio, si richiedeva la variazione di intestazione per AUA a seguito di sostituzione del gestore nella persona del sig. Matteo Navarra, legale rappresentante della ditta ENIMO OV s.p.a., con sede legale in Roma, v.le Giorgio Ribotta 51 - P.I. 02701740108;

Preso atto che il SUAP ha trasmesso la pratica a:

- **Ufficio urbanistica del Comune di Pizzo** il 06-08-2018 e che, non essendo pervenuto alcun riscontro entro i 45 gg dalla richiesta, il prescritto **parere di conformità urbanistica si intende positivamente acquisito senza condizioni, ai sensi dell'art. 14 bis, co 2 lett. c) della L. 241/90 a ss.mm.ii:**
- **ASP Vibo Valentia - Dipartimento di Prevenzione** il 12-03-2019 e che non risulta pervenuto alcun parere trasmesso tramite portale telematico pertanto, essendo infruttuosamente trascorsi 90 gg dalla richiesta, **il medesimo parere si intende positivamente acquisito senza condizioni, ai sensi dell'art. 14 bis, co 2 lett. c) della L. 241/90 a ss.mm.ii.**

**Considerato** che con nota prot. n. 9546 del 02.04.2024 questa Autorità Competente, in sede di verifica documentale e procedurale, ha evidenziato la necessità di acquisire anche il parere del competente ufficio comunale in ordine al titolo di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447;

**Visto** che la ditta ha trasmesso, tramite SUAP, dichiarazione attestante che: *“Nell’impianto vengono svolte esclusivamente attività a bassa rumorosità (elencate nell’allegato B del d.P.R.n. 227/2011) che non comportano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dalla classificazione acustica del territorio comunale;*

**Atteso che** per la materia in discussione il competente ufficio Comunale non ha espresso alcuna osservazione in merito e che pertanto può considerarsi tacitamente assentita la dichiarazione sopra espressa, né sono state poste eccezioni in ordine alla congruità dei reflui, per qualità e quantità, da conferire in fognatura comunale;

**Vista** la documentazione allegata all’istanza composta da:

- *Dichiarazione antimafia;*
- *Autorizzazione allo scarico scaduta;*
- *Tav. 3 Relazione tecnico esplicativa;*
- *Tav. 4 Schede depuratori;*
- *Tav. 2 Planimetria schemature scarichi acque;*
- *Tav. 1 Elaborati cartografici;*
- *Atto costitutivo e statuto;*

**Considerato** che lo smaltimento dei reflui di piazzale (prima e seconda pioggia) e quelli equiparati al domestico conferiscono in pubblica fognatura comunale tramite trattamento costituito da:

- pozzetto scolmatore;
- vasca di sedimentazione di prima pioggia con valvola di non ritorno (bacino di accumulo);
- pozzetto parzializzatore di portata;
- bacino di separazione oli e benzine;

**Dato atto** che le coordinate geografiche del punto di scarico sono le seguenti:

- lat. 38°44'03,10";
- long. 16°09'51,52"

**Confermato** che, dall’esame della documentazione allegata all’istanza, l’impianto di cui si chiede autorizzazione è soggetto ai seguenti titoli abilitativi confluenti nel provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale:

**autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni**

**comunicazione o nulla osta relativi all’impatto acustico di cui all’articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447;**

**Ritenuto** pertanto di poter accogliere l’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig Antonio Curcio, da intestare al sig. Matteo Navarra, legale rappresentante della ditta ENIMO OV s.p.a., giusta comunicazione di variazione del sig. Curcio del 15.05.2024 ed atto notarile di comodato del 13.12.2023;

**Visti:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59: “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- Il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” parte terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

**Richiamati altresì:**

- il D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e s.m.i;
- Lo statuto ed i Regolamenti dell’Ente;

**Accertata** la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Tutto ciò premesso e considerato

**DETERMINA**

Per i motivi in premessa descritti, da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

- a) di adottare, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, Autorizzazione Unica Ambientale per l’Impianto di distribuzione carburanti con annesso arco di lavaggio autovetture, in favore del sig. Matteo Navarra, legale rappresentante della ditta ENIMOOV s.p.a., giusto atto notarile di comodato del 13.12.2023, con sede operativa nel Comune di Pizzo, via Nazionale, per scarico acque meteoriche ed equiparate a domestiche aventi come recettore la rete pubblica, con prescrizioni tecniche allegate alla presente facenti parte integrante e sostanziale.
- b) l’autorizzazione Unica di che trattasi avrà efficacia di **anni 15 (quindici) dalla data del suo rilascio alla ditta da parte dello S.U.A.P.** ed è soggetta a rinnovo ai sensi dell’art. 5, Capo II, del D.P.R. n. 59/2013, previa istanza inoltrata almeno dodici mesi prima della scadenza.
- c) **di disporre** che:
  - o ogni eventuale variazione della ragione sociale della ditta deve essere comunicata all’Autorità competente ed al SUAP. L’eventuale subentro nella gestione dell’impianto da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato;
  - o la cessazione dell’attività da parte della ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata all’Autorità competente ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
  - o ai sensi dell’art. 5 comma 5 del DPR 59/2013, l’Autorità competente, può imporre la revisione delle prescrizioni contenute nell’Autorizzazione Unica ambientale anche prima della sua scadenza, in ogni momento, qualora pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore, anche a fronte dell’evoluzione tecnologica, dell’adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti nonché in caso di nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

- la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore;
  - le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia non citate con il presente atto si intendono espressamente richiamate;
- d) il presente atto ed i relativi pareri con prescrizioni venga notificato al SUAP tramite portale, che provvederà al rilascio del provvedimento definitivo (A.U.A) in favore della ditta AUTOSOLE NAPITINA S.A.S." sita nel Comune di Pizzo, presso Autostrada mediterraneo SA-RC., per lo scarico delle acque reflue in rete pubblica comunale, in conformità con quanto stabilito dal DPR n. 59/2013.

**Dichiara** altresì che:

- copia del presente provvedimento sarà pubblicata sul sito internet della Provincia di Vibo Valentia, ai sensi della normativa di riferimento in materia di pubblicazione degli atti e salvo 9 rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
- ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso avverso il presente provvedimento, nei modi di legge, al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso;
- il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

La sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del Parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art.147 bis del TUEL 267/2000 e dell'Art.3 del Regolamento sui controllo interni.

Il Responsabile della Struttura Gestionale n.9

*Arch. Giovanni Colace*



Il Segretario Generale

*Dott. Domenico Arena*





# PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Macrostruttura n. 4

Struttura Gestionale n.7

## *Servizio autorizzazioni scarico acque reflue* **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**

### **PRESCRIZIONI TECNICHE AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA**

**sig. Matteo Navarra, legale rappresentante della ditta ENIMOOV s.p.a.,  
giusto atto notarile di comodato del 13.12.2023,  
con sede operativa nel Comune di Pizzo, via Nazionale  
per scarico acque meteoriche ed equiparate a domestiche  
aventi come recettore la rete pubblica**

1. che lo scarico rispetti i limiti di alcuni parametri imposti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lvo n. 152/06, e di seguito specificati: pH, Solidi Sospesi, tensioattivi, COD, BOD5, Azoto ammoniacale, Azoto totale, fosforo totale, oli minerali ed idrocarburi, E.coli;
2. che il valore limite relativo all'Escherichia Coli sia inferiore a 5000 UFC/100mL come previsto dal D.Lgs 152/06;
3. trasmettere ogni **180 giorni** il certificato di analisi di autocontrollo delle acque di scarico trattate;
4. il campionamento e le analisi delle acque dovranno essere effettuati, **esclusivamente**, da un laboratorio autorizzato e in possesso di documentata e specifica competenza;
5. lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento, da parte dell'Autorità competente per il controllo, e il pozzetto di prelievo deve essere posto a valle dell'impianto di trattamento, prima dell'immissione nel corpo ricettore.
6. I soggetti incaricati del controllo sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limiti di emissione e delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio. Il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste ed a consentire l'accesso ai luoghi da dove si origina lo scarico;
7. **è fatto divieto categorico di utilizzo di by-pass;**
8. che eventuali fanghi risultanti dall'attività di depurazione acque, previa analisi per la loro classificazione, dovranno essere prelevati e trasportati da ditta autorizzata, ai sensi del D.Lgs.n. 152/06, e smaltiti presso idoneo impianto anch'esso autorizzato ai sensi del citato Decreto;

9. che ai fini della prevenzione dell'inquinamento delle acque di prima pioggia, vengano mantenute le superfici scolanti in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque meteoriche e che nel caso di sversamenti accidentali o in altri casi di emergenza vengano adoperate tutte le precauzioni di salvaguardia dall'inquinamento, formulando un'apposita procedura di gestione;
10. che venga comunicata alla Provincia e all'Asp di Vibo Valentia la manutenzione periodica del sistema di trattamento delle acque;
11. dodici mesi prima della scadenza dell'AUA rilasciata dal SUAP, dovrà essere formulata richiesta di rinnovo da parte del titolare e trasmettere, ed entro 30 giorni dalla scadenza del medesimo atto, trasmettere analisi di autocontrollo;

Nel caso di mancata applicazione delle prescrizioni impartite con il presente atto, questa Amministrazione può procedere alla diffida al fine di eliminare le irregolarità entro un termine temporale stabilito, alla diffida e alla contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o in caso di reiterate violazioni, alla revoca dell'autorizzazione, così come disposto dall'art.130 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i..

Il Responsabile della Struttura gestionale n.9  
*Arch. Giovanni Colace*

